



*Ministero della Giustizia*  
DIPARTIMENTO DELL' AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA  
UFFICIO DEL CAPO DEL DIPARTIMENTO  
Ufficio per le Relazioni Sindacali e per le Relazioni con il Pubblico  
Prot.n. Roma, li



DAP-0194489-2007

PU - IDAP-1e00-18/06/2007-0191489-2007

Alle Organizzazioni Sindacali

**S.A.P.Pe.** - Via Trionfale, 79/A  
00136 ROMA

**O.S.A.P.P.** - Via della Pisana, 228  
00163 ROMA

**C.I.S.L. - F.P.S/ P.P.** - Via Lancisi, 25  
00161 ROMA

**U.I.L. - P.A./P.P.** - Via Emilio Lepido, 46  
00175 ROMA

**C.G.I.L. - F.P./P.P.** - Via Leopoldo Serra, 31  
00153 ROMA

**Si.N.A.P.Pe.** - Largo Luigi Daga, 2  
00164 ROMA

**F.S.A.-CNPP** Viale degli Arcelli, C.P. 18208  
00164 ROMA

**Si.A.L.Pe.- A.S.I.A.** Via della Consolata, n. 43/A  
00164 ROMA

**S.A.G.-P.P.** Via della Trinità dei Pellegrini, n. 1  
00186 ROMA

**Si.A.P.Pe** Via Belice, 13  
00012 Guidonia Roma

**U.S.P.P. (UGL FNPP CLPP LISIAPP)**  
Via Mompiani G., 7  
00192 Roma

Alla Direzione Generale  
dell'Esecuzione Penale Esterna  
**SEDE**



# Ministero della Giustizia

**OGGETTO:** Iniziative in tema di esecuzione penale esterna.

Per notizia, si trasmette in allegato la nota n. 017 9601 datata 6 giugno 2007 della Direzione Generale dell'Esecuzione Penale Esterna, inerente a quanto indicato in oggetto.

**IL DIRETTORE DELL'UFFICIO**



UILPA Penitenziari  
www.polpenuil.it



Alle URS  
il 16.6.07

*Ministero della Giustizia*

*Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria  
Direzione Generale dell'Esecuzione Penale Esterna*



GDAP-0179601-2007

PU-GDAP-8000-06/06/2007-0179601-2007

AGLI UFFICI LOCALI DI ESECUZIONE PENALE ESTERNA  
LORO SEDI

p.c.  
ALL'UFFICIO DEL CAPO DEL DIPARTIMENTO  
ALLE DIREZIONI GENERALI  
SEDE  
ALL'ISTITUTO SUPERIORE DI STUDI PENITENZIARI  
ROMA  
AI PROVVEDITORATI REGIONALI  
LORO SEDI

OGGETTO: iniziative in tema di esecuzione penale esterna.

In merito al progetto che prevede la sperimentazione, in alcune attività relative alle misure alternative, del Corpo di polizia penitenziaria diversi sono stati i commenti giunti a questa direzione generale e molte sono state le manifestazioni di preoccupazione.

Si vogliono offrire alcune chiarificazioni, pur osservando che molte delle lettere ricevute non erano regolarmente sottoscritte: la stessa volontà di fare chiarezza è stata espressa dal Capo del dipartimento, che ha ricevuto la presidente dell'ordine nazionale degli assistenti sociali, dr.ssa Cava.

Analizzando gli effetti generali delle misure alternative, possiamo notare come il ricorso alle pene non detentive sia positivo, ma nello stesso tempo debba assicurare la fiducia delle popolazioni nella propria sicurezza.

Scendendo nel dettaglio, dobbiamo notare come dal 1998 al 2005 i detenuti domiciliari sono cresciuti in maniera esponenziale (da 3932 a 9170) ed il loro controllo, operato dalle forze di polizia territoriale, è divenuto progressivamente più difficoltoso, sia per il numero sia per la varietà dei soggetti ammessi. Un'ulteriore crescita conseguirà all'approvazione da parte del Parlamento dei disegni di legge d'iniziativa del Ministro relativi alla



## *Ministero della Giustizia*

*Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria*

*Direzione Generale dell'Esecuzione Penale Esterna*

messa alla prova nel processo penale degli adulti e più avanti del disegno di riforma del codice penale.

In quest'ottica, il ricorso al supporto della polizia penitenziaria è stato offerto dal Ministro della giustizia nell'interesse di tutta la comunità, valorizzando esistenti previsioni di legge.

Anche l'ammissione, la presa in carico, l'aiuto al superamento delle difficoltà nonché la valutazione del percorso degli affidati in prova restano attribuiti al servizio sociale: la sperimentazione prevede l'affiancamento - e non la sostituzione- degli agenti alle attività degli assistenti sociali. Il possibile intervento della polizia penitenziaria va comunque ad incidere su ambiti estranei all'attività dell'assistente sociale.

Si spera che queste precisazioni siano di ausilio ad un pacato ragionare sul servizio che l'amministrazione deve rendere.

I Signori Direttori vorranno cortesemente partecipare questa comunicazione a tutti gli operatori assegnati agli Uffici.

IL DIRETTORE GENERALE  
Riccardo Tutini Vita